

Codice A1419A

D.D. 20 gennaio 2020, n. 4

**Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4.5.1983, n. 184 e s.m.i., interessati all'inserimento in un elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione nel triennio 2020-2022 di percorsi informativi formativi sul tema "ABC adozione" in favore delle coppie aspiranti alle adozioni.**



**ATTO N. DD-A14 4**

**DEL 20/01/2020**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** Approvazione Avviso pubblico per l'individuazione di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4.5.1983, n. 184 e s.m.i., interessati all'inserimento in un elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione nel triennio 2020-2022 di percorsi informativi formativi sul tema "ABC adozione" in favore delle coppie aspiranti alle adozioni.

In attuazione di quanto previsto con legge 476/1998, art. 29 bis, comma 4, lett. a) e b) la Regione Piemonte ha promosso, a partire dall'anno 2001, su tutto il territorio piemontese l'organizzazione e la realizzazione di percorsi informativi propedeutici alla preparazione e formazione delle coppie aspiranti all'adozione da parte dell'équipes sovrazionali per le adozioni operanti sul territorio.

I corsi regionali denominati "ABC dell'adozione" rappresentano il primo passo della coppia nel percorso adottivo, consistono in due giornate condotte dagli operatori delle équipes sovrazionali con la partecipazione di esperti degli Enti Autorizzati, in cui si offrono informazioni utili per affrontare il percorso, si propongono riflessioni sui temi della genitorialità e del mondo dei bambini che incontreranno oltreché uno specifico approfondimento sulla adozione internazionale.

I percorsi sono strumento riconosciuto dal Tribunale per i Minorenni propedeutici ai fini dell'avvio formale dell'istanza adottiva da parte della coppia.

Con legge regionale n.30 del 16.11.2001 è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali (ARAI) quale ente ausiliario della Regione Piemonte, con il compito di svolgere pratiche di adozioni internazionali in qualità di Ente autorizzato.

Allo scopo di garantire la realizzazione dei percorsi informativi e di preparazione in favore delle coppie aspiranti all'adozione, in data 17.12.2001 era stato sottoscritto specifico protocollo di intesa con gli Enti autorizzati operanti in Piemonte nel quale, tra le altre funzioni, veniva espressamente prevista la partecipazione degli stessi ai percorsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione.

La Giunta regionale con DGR n.90- 4331 del 13.11.2006, ha puntualmente definito i criteri organizzativi e di qualità di tali percorsi, oltre che gli obiettivi, i contenuti e le metodologie degli stessi, fissando altresì i criteri di pagamento dei relatori esterni, tra cui il referente dell'Ente autorizzato, e la definizione dell'ammontare del relativo corrispettivo pari a € 230,00 o.f.i. comprensivo di eventuale rimborso delle spese di trasporto, da corrispondere a favore di ciascuno dei due esperti degli Enti autorizzati che partecipano in veste di relatori a ciascun percorso informativo.

Con legge regionale 29 giugno 2018 n. 7, art. 12 è stata abrogata la legge regionale 16 novembre 2001 n.30 e, conseguentemente, l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali che, di conseguenza, a far data dal 1 gennaio 2019 ha cessato le proprie funzioni istituzionali che sono state internalizzate in ambito regionale in capo al Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte.

Obiettivo del presente Avviso è la prosecuzione della realizzazione sul territorio regionale di percorsi informativi/formativi in favore delle coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale.

Il predetto Avviso, prevede che la Regione Piemonte, nell'ambito delle attività del Servizio regionale per le adozioni, predisponga un elenco regionale di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4 .5.1983, n. 184 e s.m.i. operanti nel territorio regionale (macroarea A. di cui all'art. 9, comma 3, della delibera CAI n. 13/2008/SG) e con esperienza pregressa di realizzazione di attività informativa nella materia specifica delle adozioni internazionali per non meno di tre anni, da utilizzarsi a cura della Regione Piemonte per la realizzazione dei percorsi informativi/formativi che dovranno svolgersi nel triennio 2020-2022.

Considerata l'ampiezza del territorio regionale, al fine di garantire la massima efficienza, diffusione e capillarità dei diversi percorsi informativi che si andranno a realizzare, si rende necessario selezionare un numero congruo di Enti autorizzati per le adozioni internazionali, disponibili alla collaborazione per la realizzazione dei percorsi stessi.

Per l'inserimento nel costituendo elenco regionale si procederà tramite Avviso di Manifestazione di interesse come da allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerata la necessità di garantire la realizzazione dei percorsi informativi a partire dal mese di febbraio 2020, si stabilisce quale data di scadenza per la presentazione delle candidature in risposta all'Avviso le ore 12.00 del 10 febbraio 2020.

Il suddetto Avviso sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e finanziamenti nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità delle manifestazioni d'interesse pervenute, verrà redatto un elenco regionale predisposto in ordine alfabetico di tutti gli Enti autorizzati per l'adozione

internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4.5.1983, n.184 e s.m.i. operanti in Piemonte in possesso dei requisiti richiesti secondo quanto previsto dall'Avviso di cui all'allegato 1 della presente determinazione, che sarà approvato con successivo provvedimento.

Per ciascun percorso informativo, così come disposto con DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013, è stata definita la quota di Euro 230,00 o.f.i. quale corrispettivo omnicomprensivo a favore di ciascuno degli esperti degli Enti autorizzati (massimo due esperti per ciascun percorso) che partecipano in qualità di relatori al percorso.

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **LA DIRIGENTE**

Considerati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 4.5.1983 n. 184

*determina*

vista la Legge 4 maggio 1983 n. 184;  
vista la Legge 31 dicembre 1998 n. 476;  
vista la Legge 28 marzo 2001 n. 149;  
visto il D.Lgs. n. 165/2001;  
vista la L.R. 16 novembre 2001, n.30;  
vista la Legge regionale 29 giugno 2018 n.7, art.12;  
vista la D.G.R. n. 27-2549 del 26.3.2001;  
vista la D.G.R. n. 90-4331 del 13.11.2006;  
vista la D.G.R. n. 41-5879 del 03/06/2013  
vista la D.G.R. n. 21-176 del 28.07.2014;  
vista la D.G.R. n. 29-2730 del 29.12.2015  
vista la D.D. n. 799 del 20.7.2018

- di approvare l'Avviso pubblico per l'individuazione di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4.5.1983, n. 184 e s.m.i., interessati all'inserimento in un elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione nel triennio 2020-2022 di percorsi informativi formativi sul tema "ABC adozione" in favore delle coppie aspiranti alle adozioni, di cui all'allegato 1 quale parte integrante della presente determinazione;
- di approvare inoltre il modello di istanza di partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'allegato 2, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare il modello informativo su trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e avvisi e di fissare come data di scadenza del suddetto il giorno 10 febbraio 2020;
- di demandare a successivi atti amministrativi l'approvazione dell'elenco regionale predisposto in ordine alfabetico di tutti gli Enti autorizzati per l'adozione internazionale operanti in Piemonte in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti di cui al punto 2 dell'allegato 1 della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 - modalità del Dlgs 3372013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)  
Fto Antonella Caprioglio  
Allegato

**Avviso pubblico per l'individuazione di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4.5.1983, n. 184 e s.m.i., interessati all'inserimento in un elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione nel triennio 2020-2022 di percorsi informativi formativi sul tema "ABC adozione" in favore delle coppie aspiranti all'adozione.**

CONSIDERATO che la Regione Piemonte, in attuazione della legge 476/1998, art. 29, comma 4, lett.a) e b) sin dal 2001 ha promosso la realizzazione sul territorio regionale di percorsi informativi in favore delle coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale propedeutici alla preparazione e formazione delle coppie aspiranti all'adozione da parte dell'équipes sovrazionali per le adozioni operanti sul territorio.

Tali corsi regionali denominati "ABC dell'adozione" rappresentano il primo passo della coppia nel percorso adottivo, consistono in due giornate condotte dagli operatori delle équipes sovrazionali degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali del territorio regionale con la partecipazione di esperti degli Enti Autorizzati, in cui si offrono informazioni utili per affrontare il percorso, si propongono riflessioni sui temi della genitorialità e del mondo dei bambini che incontreranno oltretutto uno specifico approfondimento sulla adozione internazionale.

I percorsi, sono strumento riconosciuto dal Tribunale per i Minorenni propedeutici ai fini dell'avvio formale dell'istanza adottiva da parte della coppia.

CONSIDERATO che il presente Avviso, prevede che la Regione Piemonte, nell'ambito delle attività del Servizio regionale per le adozioni internazionali, in considerazione della vastità del suo territorio, al fine di garantire massima efficienza, diffusione e capillarità dei diversi percorsi informativi individua e predispone un elenco regionale di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4.5.1983, n. 184 e s.m.i. operanti nel territorio regionale e con esperienza pregressa di realizzazione di attività informativa nella materia specifica delle adozioni internazionali per non meno di tre anni, da utilizzarsi a cura della Regione Piemonte per la realizzazione dei percorsi informativi che dovranno svolgersi nel triennio 2020-2022.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare gli Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale operanti nel territorio regionale, in possesso dei requisiti come avanti specificati, ad avanzare la propria disponibilità ad essere inseriti in specifico elenco regionale;

Tanto premesso, ravvisato e considerato, la Regione Piemonte indice il seguente

## **Avviso Pubblico**

### **Art.1- Soggetti ammessi**

Il presente Avviso è rivolto a tutti gli Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4.5.1983 n. 184 e s.m.i. operanti nel territorio della

Regione Piemonte interessati ad essere inseriti in uno specifico elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione dei percorsi informativi ABC adozione in favore delle coppie aspiranti all'adozione.

## **Art. 2 –Requisiti generali e specifici di partecipazione**

In coerenza con quanto già previsto dalla Deliberazione n. 13/2008/SG del 28.10.2008 della Commissione per le Adozioni Internazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri di approvazione dei criteri per l'autorizzazione all'attività degli Enti previsti dall'art. 39-ter della legge 4.5.1983,184 e sm.i, è necessario possedere alcuni requisiti generali e specifici e precisamente:

### **Requisiti generali**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1.non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sos pensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione

compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

### **Requisiti specifici**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti altresì in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4.5.1983, n. 184 e s.m.i.;
- b) essere diretti e composti da persone con adeguata formazione e competenza nel campo dell'adozione internazionale;
- c) disporre di un'adeguata struttura organizzativa e delle necessarie strutture personali ed essere operativi nel territorio delle Regione Piemonte;
- d) avvalersi di professionisti in campo sociale, giuridico e psicologico, iscritti al relativo albo professionale, che abbiano capacità di sostenere i coniugi prima, durante e dopo l'adozione;
- e) non avere fini di lucro, assicurare una gestione contabile assolutamente trasparente, anche sui costi necessari per l'espletamento della procedura, ed una metodologia operativa corretta e verificabile;
- f) non avere e non operare pregiudiziali discriminazioni nei confronti delle persone che aspirano all'adozione, ivi comprese le discriminazioni di tipo ideologico e religioso,
- g) impegnarsi a partecipare ad attività di informazione e promozione dei diritti dell'infanzia, preferibilmente attraverso azioni di cooperazione allo sviluppo, anche in collaborazione con le organizzazioni non governative;
- g) esperienza almeno triennale in qualità di ente autorizzato per le adozioni internazionali.

### **Art. 3 Durata**

L'elenco regionale contenente gli Enti autorizzati per le pratiche di adozione internazionale inseriti in ordine alfabetico avrà una validità dal giorno successivo all'approvazione dello stesso e conseguente pubblicazione sul sito istituzionale, sino al 31 dicembre 2022.

### **Art. 4 Risorse economiche**

Per ciascun percorso informativo, così come disposto con DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013, è stata definita la quota di Euro 230,00 o.f.i. quale corrispettivo a favore di ciascuno degli esperti degli Enti autorizzati (massimo due esperti per ciascun percorso) che partecipano in qualità di relatori al percorso, comprensivo di eventuale rimborso delle spese di trasporto.

### **Art.5 Termine e modalità di presentazione della domanda**

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 febbraio 2020, pena l'inammissibilità, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it](mailto:famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it): la disponibilità all'inserimento in elenco regionale, dovrà essere articolata attraverso specifica istanza di partecipazione sulla base del modello unico di cui all'Allegato 2 alla presente Determinazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto, comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti generali e specifici di partecipazione all'Avviso, altresì contenente:

- relazione illustrativa sulle attività ed interventi informativi realizzati nel territorio regionale,

indicando l'esperienza pregressa maturata negli ultimi 3 anni,

- copia del curriculum vitae di ciascuno dei referenti individuati per l'attività informativa,
- copia del documento di identità del dichiarante (Legale rappresentante).

Inoltre dovrà essere congiuntamente trasmessa la scheda del trattamento dei dati personali di cui all'allegato 3 della presente Determinazione.

#### **Art.7- Condizioni di ammissibilità/esclusione**

Sono considerate inammissibili le richieste di inserimento nell'elenco che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall' art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

#### **Art. 8-Creazione dell'elenco**

Ai fini dell'inserimento nell'elenco, saranno presi in considerazione gli Enti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 2.

Successivamente, sarà predisposto un elenco regionale di Enti autorizzati, inseriti rigorosamente in ordine alfabetico, per la realizzazione dei percorsi informativi ABC adozione rivolti in favore delle coppie aspiranti all'adozione.

#### **Art. 9 Obblighi pubblicitari**

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito regionale al seguente indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it>

La Regione Piemonte provvederà a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il presente avviso, nonché gli esiti dello stesso, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

#### **Art.10-Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale- Servizio regionale per le adozioni internazionali.

**Allegato 2)**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Sanità e Welfare  
Via Magenta 12 10128 TORINO  
[famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it](mailto:famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it)

**Oggetto: Avviso pubblico per l'individuazione di Enti autorizzati alle pratiche di adozione internazionale di cui all'articolo 39-ter della legge 4 .5.1983, n. 184 e s.m.i., interessati all'inserimento in un elenco regionale da utilizzarsi per la realizzazione di percorsi informativi sul tema "ABC adozione" in favore delle coppie aspiranti all'adozione.**

**Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico**

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (specificare denominazione ed indirizzo dell'organizzazione di appartenenza)	

**CHIEDE**

di poter partecipare all'Avviso indicato in oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni dell'Avviso approvato con D.D. n.... del ..., i seguenti allegati quale parte integrante della presente domanda:

- 1- curriculum vitae dei referenti individuati per l'attività informativa
- 2- Copia documento d'identità del dichiarante

## DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. che il soggetto proponente risulta:

- in possesso dei requisiti generali e specifici richiamati all'art.2 del presente Avviso pubblico;
- la disponibilità a prendere parte, attraverso i propri referenti, in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico, ai percorsi informativi, su tutto il territorio regionale, nelle sedi che saranno individuate dall'Amministrazione Regionale di concerto con le Equipres Sovrazionali Adozioni;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente \*

(\*) Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

## SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

### 1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(completare)*

- Ente autorizzato di cui all'articolo 39-ter della legge 4 .5.1983, n. 184 e s.m.i. come da provvedimento della C.A.I. n. .... del .....

### 1.2. Referente per contatti

**(saranno utilizzati esclusivamente i contatti sotto specificati)**

Nome e cognome	
Numero di telefono	
Indirizzo di posta elettronica	

**2. Relazione illustrativa sull'esperienza maturata nel campo specifico delle adozioni internazionali nei termini di accompagnamento e sostegno ai coniugi prima, durante e dopo l'adozione nonché descrizione delle attività ed interventi informativi realizzati nel territorio regionale dal soggetto proponente (indicare esperienza pregressa degli ultimi 3 anni) (max 3 cartelle-15.000 caratteri)**

**Schema di Informativa rivolta agli interessati, i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Sanità e Welfare per accedere ai contributi di competenza**

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec : protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
  - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
  - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
  - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
  - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*Firma dell'interessata/o per presa visione  
Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a  
digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005*

**Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.**